

IL CASO. L'intervento dell'ex assessore Stefania Campo sui lavori in piazza Libertà



Cinque (buoni) motivi per dire «no»

«La piazza ha ben altri problemi e la questione traffico è l'ultima cosa»

COMISO. Progetto del «Carducci» sugli argenti sacri



La rotonda che l'amministrazione comunale intende realizzare su piazza Libertà (nella foto) è da bocciare per almeno 5 motivi. Lo spiega l'ex assessore Stefania Campo, architetto e ideatrice del progetto di riqualificazione della piazza, realizzato dall'amministrazione Dipasquale ma messo in stand by dall'attuale governo cittadino. E se mai si dovrà riprendere, si dovrà smantellare la nuova rotonda che costa 80 mila euro. La Campo, che tiene a precisare di sostenere l'amministrazione Piccitto "perché ha fatto tanto bene alla città", sulla specifica questione non si trova d'accordo. E condividendo anche il documento dell'Ordine degli architetti, esprime il suo punto di vista.

MICHELE BARBAGALLO PAG. 34

IL CASO. I lavori in piazza Libertà. Parla l'ideatrice del precedente progetto «dimenticato»



A sinistra, i lavori attuali in piazza Libertà che non poche polemiche stanno creando. Sopra, l'ex assessore Stefania Campo secondo la quale il nuovo progetto è «inutile».

Campo: «Cinque motivi per dire no alla rotatoria»

L'ex assessore e le perplessità sul nuovo progetto

MICHELE BARBAGALLO

La rotatoria che l'amministrazione comunale intende realizzare su piazza Libertà è da bocciare per almeno 5 motivi. Lo spiega l'ex assessore comunale Stefania Campo, architetto e ideatrice del progetto di riqualificazione della piazza, realizzato dalla precedente amministrazione Dipasquale ma messo in stand by dall'attuale governo cittadino. E se mai si dovrà riprendere, si dovrà smantellare la nuova rotatoria che costa 80 mila euro. La Campo, che tiene a precisare di sostenere l'amministrazione Piccitto "perché ha fatto tanto bene alla città", sulla specifica questione della rotatoria non si trova per nulla d'accordo. E condividendo anche il documento dell'Ordine degli architetti, quantomeno sotto l'aspetto urbanistico e non politico, la Campo esprime il suo punto di vista.

"Credo che questo progetto della nuova rotatoria non sia da portare avanti - commenta la Campo -. La piazza ha dei problemi da risolvere

che sono di natura storica, architettonica, urbanistica, funzionale e in ultimo, anche la questione viabilità. Invece l'idea di creare questa nuova rotatoria è una soluzione riduttiva e abbastanza semplicistica che trascurava tutti gli altri aspetti".

E senza voler far polemica, l'ex assessore, nella qualità di professionista, spiega tutte le varie problematiche. "Dal punto di vista storico si pone il confronto con La Padula e Fichera, i precedenti progettisti che hanno reso questa piazza una tra le più importanti in Italia ed Europa per lo stile architettonico. C'è dunque una relazione con una preesistenza storica che ha il suo peso e non si può ignorare. Dal punto di vista architettonico la piazza è un unicum e dunque non va divisa in due parti. Non può esserci il trapezio e il semicerchio con una rotatoria che sembra dividerli. Quella piazza è stata ideata come un anfiteatro, un unico spazio".

Ma ci sono anche altre motivazioni per le quali la rotatoria non va fatta.

"C'è anche l'aspetto urbanistico visto che siamo lungo l'asse della rotonda Maria Occhipinti, via Roma, ponte Nuovo e viale Tenente Lena e dunque la rotatoria interromperebbe questo asse principale urbano e lo farebbe anche visivamente. Sotto l'aspetto funzionale, infine, la piazza si presta a grandi eventi, è la più grande e centrale della città e va, appunto, utilizzata nella sua ottica di anfiteatro a cielo aperto, per concerti, manifestazioni, incontri. La rotatoria non va fatta perché snaturerebbe la piazza stessa".

E i problemi di viabilità e di "grande traffico" a cui si appella l'amministrazione comunale?

"A parte che non mi sembra che ci sia questo enorme problema di traffico, sicuramente la viabilità va me-

La questione legata alla viabilità è l'ultimo problema da affrontare

glio affrontata. Io credo che non si possa interdire il traffico visto che è una piazza che collega quattro parti importanti della città come il vecchio quartiere littorio, l'area storica di piazza Cappuccini, l'espansione degli anni '60 su viale del Fante e il centro storico superiore, ma sicuramente è possibile immaginare e progettare soluzioni alternative".

Lei è la progettista della riqualificazione voluta dall'amministrazione Dipasquale. Il progetto è stato riposto nel cassetto, ma era prevista la chiusura al traffico?

"Va detto che quando mi sono insediata da assessore mi sono dimessa da progettista. Dunque qualora quel progetto si dovesse riprendere si dovrebbe procedere alla nomina di un progettista o magari pensare ad un bando concorso nel rispetto dell'importanza della piazza. Quel progetto era allo stadio iniziale e non cantierabile. Ma l'idea di fondo prevedeva la valorizzazione degli spazi ma non la chiusura pedonale. C'erano dei dissuasori a scomparsa che senza alcun innalzamento di quote avrebbero permesso di indicare i percorsi viabilistici e quelli pedonali, mentre in occasione dei grandi eventi tutta l'area diventava pedonale. Inoltre si possono aggiungere anche elementi di arredo urbano, fontane, illuminazione che valorizzi i palazzi, elementi per creare zone d'ombra e trasformare questa piazza in un vero e proprio luogo di aggregazione".

LA ROTATORIA DI CONTRADA MUGNO. m.b.) La rotatoria di contrada Mugno, all'ingresso di Ragusa, è piena di sterpaglie e assomiglia più ad una giungla. Un pessimo biglietto da visita per la città capoluogo. Lo sottolinea l'associazione Ragusa in Movimento, attraverso il presidente Mario Chiavola, che chiede all'Irsap, l'ente di competenza (ex Asi), di intervenire prima possibile per poter così fidare decoro alla zona e soprattutto ridurre al massimo la carenza di condizioni di sicurezza stradale visto che le erbacce rappresentano un ostacolo non indifferente per la visuale delle automobili in transito.

«La Terra ha un cuore che batte per tutti noi»

EARTH DAY 2017. La Giornata celebrata tra musica e giochi con il coinvolgimento delle scuole

Riuscita iniziativa organizzata dall'ecosezione Cava Ispica del Movimento Azzurro a Baravittala

ADRIANA OCCHIPINTI

Sole, bellezza, natura, storia, ecologia, ma anche amore, sorrisi, voglia di imparare. Questi gli ingredienti del programma Earth Day 2017 che l'ecosezione Cava Ispica del Movimento Azzurro ha organizzato a Modica sabato scorso. Perfetta la giornata degli alunni della prima media dell'istituto Carlo Amore ospitati a Baravittala. La mattinata è trascorsa fin troppo velocemente per i ragazzi che dopo aver ascoltato la spiegazione del significato della celebrazione della Giornata della Terra, hanno avuto il piacere di visitare la tomba del Principe, apprendendo che circa 3200 anni fa una persistente siccità portò le civiltà dell'epoca a guerre civili e migrazioni molto simili a quelle cui stiamo assistendo noi. Dopo la colazione fatta solo con prodotti genuini, il momento più importante della giornata: la piantumazione di un albero, per imparare che la nostra sopravvivenza è legata agli alberi e al rispetto degli ecosistemi che ci circondano. E poi i laboratori didattici: dal laboratorio delle idee a quello del riciclo, dal puzzle archeologico alla Green Street Art e per finire una divertente caccia al tesoro, dove il tesoro era ovviamente Madre Natura.

Prima dei saluti un dono per ogni ragazzo: una neonata piantina di carrubo da curare ed accudire, da a-

mare e dalla quale farsi coccolare per tutta la vita.

Ancora bellezza, cultura, arte e amore sono stati i componenti della parte serale del programma Earth Day 2017. Dalle 18 infatti un altro fitto programma aperto dai bambini della scuola Pesciolino Rosso che hanno emozionato con il loro appello a non inquinare. Subito dopo "Come il Titanic?" lo spettacolo di Guido Bissanti nel quale si è parlato di "Diversità", "Prossimità", "Sobrietà". Uno spettacolo che ha voluto proporre in modo totalmente nuovo i temi trattati, proposti al pubblico tramite cortometraggi, video, musiche e testi a unire i quali c'era l'esibizione del soprano Miriam Bissanti che ha cantato in modo superlativo molte arie, accompagnata al piano dall'altrettanto bravo ed emozionante maestro Salvatore Galante.

In finale di serata la premiazione dei partecipanti del Concorso fotografico "La Terra che Vorrei" che ha visto vincere il premio della Giuria Tecnica Alessandro Spitale con la sua foto sulla preziosità dell'Acqua e Maria Cicero vincere il premio della Giuria Popolare con la foto in cui si auspica che tutti noi si diventi Custodi di Bellezza.

"Siamo molto soddisfatti della riuscita della giornata - dice il presidente Daniela Boscarino - il nostro intento era quello di parlare di cambiamenti climatici, problematiche ambientali, di quanto di sbagliato ci sia nell'attuale modo di gestire il rapporto uomo-pianeta, rivolgendoci sia ai ragazzini come agli adulti. Credo che abbiamo centrato l'obiettivo. Non possiamo far altro che rinnovare l'invito a tutti di far sì che ogni giorno sia la Giornata della Terra".



Un momento dell'Earth Day 2017 che l'ecosezione Cava Ispica del Movimento Azzurro ha organizzato a Modica sabato scorso

taccuino

IL METEO

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso al mattino, con addensamenti pomeridiani-serali, non sono previste piogge. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di 23°C, la minima di 12°C, lo zero termico si attesterà a 3500 m. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Est-Sudest, al pomeriggio deboli e proverranno da Sudest.

NUMERI UTILI

Ospedale Maggiore di Modica
Centralino: 0932-448111
Carabinieri: 0932.453429 -

0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia Municipale: 0932-759211

Urp - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802

AZIENDA SICILIANA TRASPORTI

sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331

COMUNE DI MODICA

Piazza Principe di Napoli

Centralino: 0932-759111

Telefono: 0932-759634

Fax: 0932-759635

Ufficio Anagrafe-Stat

Statistica e Toponom

Elettorale Leva e Pen

Sede: corso Umberto

(Palazzo della Cultura

759618-759412 (Ana

(Stato Civile) -75962

Mattino: dal lunedì al

ore 8,35 alle ore 13,1

Pomeriggio: martedì

15,35 alle 17,15.

Delegazione municip

Sede: via Resistenza P

(Palazasi Piano Terra)

Tel: 0932-759810

Raccolta differenziata risultati e polemiche «E le isole ecologiche?»

Moscato difende l'attività svolta: «Risultati incoraggianti»
Il Pd contesta: «Servono dei correttivi il prima possibile»

DANIELA CITINO

Non ancora resi ufficiali, i dati che traducono in cifre oggettive gli effetti della raccolta differenziata, sarebbero decisamente incoraggianti. "Superano le nostre aspettative testimoniando che la maggior parte dei vittoriosi, cooperando peraltro alla modalità del sistema di raccolta del porta a porta, ritiene che la differenziata sia cosa buona e giusta la differenziata per tutti i benefit, da ambientali a economici" spiega il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato annunciando in tempi prossimi la pubblicazione del report ufficiale. "Avevamo promesso che la rivoluzione ambientale sarebbe partita ed è accaduto, ora dobbiamo unirci nella lotta anche agli incivili" aggiunge Moscato mostrando sul suo profilo Facebook le immagini che, grazie all'utilizzo di telecamere mobili e a raggi infrarossi, immortalano le vandaliche gesta di coloro i quali di differenziare non ne vogliono proprio sapere e preferiscono ripulirsi casa, ma non la propria "sporca" coscienza, devastando il territorio e il suo decoro. Ma, ora, raggiunti dall'occhio guardingo delle te-

lecamere, sono stati già sanzionati.

"A fronte di un numero alto di cittadini virtuosi - precisa il sindaco - non possiamo permettere che gli altri non rispettino le regole". Tuttavia la crociata ambientalista non convince ancora i consiglieri comunali di Nuove Isole, Fabio Nicosia e Sara Siggia preferendo puntare l'indice invece sui disservizi del sistema prescelto. "La raccolta porta a porta funziona male e si rischia l'emergenza igienica e ambientale" scrivono su pubblici manifesti i due esponenti consiliari dove appuntano i loro correttivi sui quali si

impegnano a fare battaglia a Sala Carfi. "Occorre dotare la città di quattro isole ecologiche con telecamere e con personale d'accoglienza dove si possa conferire anche in maniera differenziata, diversamente, se differenziando, il cittadino deve potere essere premiato" ribadiscono i due consiglieri convinti, tra l'altro, che la differenziata non possa funzionare perché l'Ef, ditta preposta al servizio, ha operatori in numero sufficiente. "Stanno cercando di ottimizzarne, del resto, è abbastanza tacito che la nuova modalità di smaltimento dei rifiuti ha bisogno del tempo per andare a regime" ha più volte asserito il sindaco vittoriese che, tra l'altro, non ha mai fatto mistero dell'essere totalmente restio a tornare indietro. Per Moscato e la sua giunta, infatti, riproporre le isole ecologiche equivarrebbe al fallimento della differenziata che, ricorda, è un obbligo di legge. "Mi sembra - conclude il sindaco - una polemica veramente sterile, del resto anche il Pd ha sempre avallato il sistema del porta a porta sapendo bene che è l'unico modo di potere giungere ai parametri fissati dalla legge e potere ottenere i benefit".



FARMACIA SOLIDALE. d.c) Comprare un farmaco ha un costo che non tutti possono sostenere. Una ragione contenuta nella proposta di istituzione della farmacia solidale (prima firmataria Bianca Mascolino del Pd. Questo intervento permetterà ai cittadini di usufruire un forte sconto.

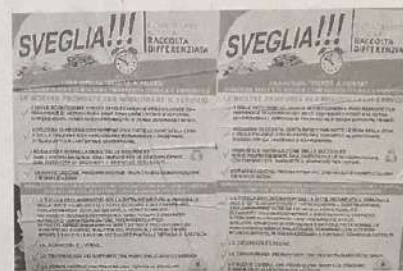


IL SINDACO GIOVANNI MOSCATO

Passo dopo passo



COLORI. I bidoni di vari colori per facilitare ai cittadini il conferimento dei rifiuti secondo calendario



I MANIFESTI. "E' ora di fare bene la differenziata" è il messaggio che compare sui manifesti a Vittoria



SCOGLITI. E' partito dalla frazione marinara il progetto ipparino per la raccolta differenziata